



Provincia di Biella

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO _ AVVISO PUBBLICO, PER PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001 SS.MM.II., PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - DELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATE QUALIFICAZIONE - COMPARTO FUNZIONI LOCALI, DA DESTINARE ALL'AREA TECNICA.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2025/2027 approvato con D.P.P. n. 24 del 31/03/2025;
- il vigente Regolamento Concorsi;
- Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della determinazione dirigenziale di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

Art. 1 - INDIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

1. Si indice l'avviso pubblico per passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs 165/2001 ss.mm.ii., per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e a tempo indeterminato nel profilo di istruttore direttivo tecnico o equivalente – dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - comparto funzioni locali, da destinare all'Area Tecnica.
2. **Tutte le comunicazioni riferite all'avviso saranno pubblicate sul sito InPA e sul sito istituzionale della Provincia di Biella.**
3. Il presente avviso è adottato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 2 - PROFILO E TRATTAMENTO ECONOMICO

- a) Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale personale comparto Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti della Provincia, integrato dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.
- b) La risorsa verrà inserita presso l'Area Tecnica della Provincia di Biella e coopererà al perseguimento delle prerogative proprie del Servizio *Esercizio Infrastrutture per la mobilità* occupandosi di attività rivolte ad assicurare e conservare le caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità provinciale attraverso le seguenti attività principali:

- i. ordinaria manutenzione manufatti stradali;
- ii. manutenzione e programmazione della Segnaletica verticale ed orizzontale;
- iii. manutenzione delle pavimentazioni e del verde;
- iv. manutenzione invernale delle strade e del pronto intervento;
- v. gestione di ordinanze e trasporti eccezionali.

Nello specifico, è previsto lo svolgimento di attività di programmazione, di progettazione, di direzione dei lavori e contabilità e l'uso di programmi dedicati; la predisposizione della parte tecnica relativa a gare di appalto e la gestione di procedure amministrative legate allo svolgimento delle funzioni di cui sopra.

Art. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare tutti coloro che sono in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

1. - essere dipendente di ruolo, in servizio a tempo indeterminato, presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e integrazioni;

- essere inquadrato nell'Area dei Funzionari dell'Elevata Qualificazione, profilo di istruttore direttivo tecnico o equivalente;

- avere un rapporto di lavoro a tempo pieno o, se a tempo parziale, essere disponibili alla trasformazione a tempo pieno con decorrenza immediata dall'assunzione in servizio;

- aver superato il periodo di prova;

2. essere in possesso alternativamente:

- possesso di uno dei seguenti titoli di studio e documentata esperienza professionale almeno triennale con la qualifica di Istruttore Direttivo Tecnico o equivalente:

- Laurea ex D.M. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:

L-7 Ingegneria civile e ambientale;

L-17 Scienze dell'Architettura;

L-23 Scienze e Tecnica dell'edilizia;

oppure

- Laurea Ex D.M. 509/1999 appartenenti a una delle seguenti classi:

8 - Ingegneria civile e ambientale;

4 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;

oppure

- Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi magistrali (LM):

LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura;

LM-23 Ingegneria Civile;

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

oppure

- Laurea Specialistica Ex D.M. 509/1999 appartenenti a una delle seguenti classi:

4/S Architettura e ingegneria edile;

28/S Ingegneria civile;

38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;

oppure

- Diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario equiparato con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree magistrali nelle classi sopraindicate:

Architettura

Ingegneria edile – Architettura;

Ingegneria edile;

Ingegneria civile;

Ingegneria dell'ambiente e del territorio;

oppure titoli equipollenti ai sensi di legge, o corrispondenti classi di cui ai precedenti ordinamenti;

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, area Università, ha pubblicato sul sito istituzionale i provvedimenti contenenti le equipollenze tra titoli accademici;

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano;

Le persone candidate in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati";
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale

provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Si ricorda che l'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 prevede che “la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di studio solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione”, pertanto, la persona dichiarata vincitrice dovrà, entro quindici giorni, a pena di decadenza, dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

3. possedere l'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni del posto messo a selezione;
4. non avere in corso procedimenti disciplinari e non aver riportato sanzioni disciplinari nel corso dei due anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso;
5. non aver ricevuto sospensioni cautelari o per ragioni disciplinari dal servizio;
6. non avere procedimenti penali in corso, non essere stato rinviato a giudizio o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge, al codice di comportamento o al codice disciplinare in vigore;
7. non essere stato/a condannata/o, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
8. al momento della presentazione della domanda, essere in possesso di nulla osta dell'Ente di appartenenza, ove dovuto, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 30, co. 1, del D.LGS. 165/2001, modificato da ultimo dall'art. 3, co. 7, lett. a) e b), D.L. 09/06/2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla L. 06/08/2021, n. 113, e dall'art. 12, co. 1, lett. a), D.L. 21/10/2021, n. 146;
9. i suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso e devono permanere anche al momento dell'eventuale trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti suddetti comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Art. 4 -DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale della Provincia di Biella (<https://www.provincia.biella.it/amministrazione>) nonchè sul Portale Unico del Reclutamento (InPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>

1. La domanda di ammissione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica entro le ore 12:00 del giorno **29/06/2025**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>

2. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.
3. La domanda di ammissione, pena l'esclusione, dovrà essere redatta esclusivamente per via telematica, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito Web <https://www.inpa.gov.it/>, attraverso i seguenti passaggi:
 - autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
 - scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
 - compilazione del format di candidatura.
4. Si invita a prendere nota, una volta inoltrata la domanda di partecipazione online, del proprio codice identificativo, in quanto tutte le comunicazioni saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.
5. Non si riterranno validamente presentate con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni - domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi strumento diverso da quello indicato all'art.4 comma 1 del presente avviso.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
7. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di ammissione di cui al comma 1 del presente articolo, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Della proroga del termine verrà data notizia sul sito istituzionale dell'Ente e sul sito InPA.
8. È possibile modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza dell'avviso, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Non sarà possibile inoltrare la domanda dopo la scadenza del termine.
9. Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, è possibile effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
11. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i/e candidati/e devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA".
12. Eventuali informazioni, riguardanti la presente procedura ovvero per assistenza di tipo informatico alla presentazione della domanda, possono essere inviate all'indirizzo e-mail: personale@provincia.biella.it

13. La registrazione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196.
14. Nella compilazione delle candidature, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, oltre alle generalità personali, deve essere dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 oltre alle seguenti indicazioni:
- il cognome, il nome, il codice fiscale;
 - il luogo e la data di nascita;
 - indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il recapito di posta elettronica / PEC e il numero telefonico;
 - prodotto dettagliato curriculum professionale e formativo mediante la compilazione dei campi presenti nel modulo online di candidatura sulla piattaforma InPA.
 - dichiarare l'eventuale stato di gravidanza o allattamento ai fini dell'art 7 del presente avviso;
 - dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente avviso e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e della normativa nazionale conseguente, per gli adempimenti della procedura concorsuale.
15. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di chiedere la regolarizzazione o l'integrazione della domanda di partecipazione entro un termine assegnato.
16. L'avviso, è consultabile e scaricabile all'indirizzo Internet <https://servizi.provincia.biella.it/openweb/trasparenza/pagina.php?id=28> (sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso) oltre che sul sistema "InPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>

Art. 5 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Nella specifica sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere prodotti:
- (qualora si trovino nella relativa condizione e richiedano l'adozione di misure per la partecipazione in condizioni di parità) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate con disabilità, con specificazione dello strumento necessario alla partecipazione in condizioni di parità, pena la non fruizione dei relativi benefici;
 - (qualora si trovino nella relativa condizione e richiedano l'adozione di misure per la partecipazione in condizioni di parità) documentazione relativa allo stato di gravidanza o allattamento;
 - assenso al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza o, laddove non sia necessario, dichiarazione in tal senso dell'amministrazione di appartenenza.

Art. 6 - AMMISSIONI ED ESCLUSIONE

1. L'ammissione/esclusione delle candidature viene effettuata con determinazione dirigenziale sulla base delle dichiarazioni rese nell'istanza di partecipazione.
2. Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art.3 del del presente bando;

- b) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse o oltre il termine indicato nel presente avviso;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine eventualmente assegnato.

Art. 7 -MISURE VOLTE AD ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE IN CONDIZIONE DI PARITA'

1. L'Ente assicura la partecipazione alla prova mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.
2. Le candidate in gravidanza o in allattamento che intendano ottenere i benefici di cui al precedente capoverso devono presentare la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora sussistano condizioni di urgenza sopravvenuta le candidate potranno presentare la documentazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it.
3. La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esonera la Provincia di Biella da eventuali responsabilità in merito alla mancata adozione delle misure.

Art. 8 -VALUTAZIONE DEI CURRICULA E COLLOQUIO TECNICO MOTIVAZIONALE

1. La valutazione è espressa in trentesimi, e suddivisa nel modo seguente:

esame curricula	massimo 10/30
colloquio	massimo 20/30

L'idoneità è conseguita con un punteggio minimo di 21/30.

2. I curricula saranno esaminati da apposita commissione giudicatrice che attribuirà un punteggio massimo pari a 10/30, valutando le competenze acquisite nel corso dell'esperienza lavorativa nonché le competenze acquisite attraverso attività di formazione;
3. Verrà svolto un colloquio tecnico e motivazionale volto a verificare il possesso delle competenze e le attitudini necessarie a ricoprire il posto e a perseguire le prerogative proprie del Servizio di destinazione (art. 2 comma 3 del presente bando). In fase di colloquio saranno inoltre approfondite le motivazioni in relazione al profilo oggetto del presente avviso di mobilità. Il colloquio verrà superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 14/30;
4. La commissione appresta le misure necessarie a garantire le pari opportunità per la partecipazione di candidate in gravidanza e in allattamento adottando, sulla base delle necessità del caso concreto, specifiche misure. A tal fine, le interessate danno preventiva comunicazione alla commissione, scrivendo fino alle ore 12 del giorno antecedente a quello del colloquio – salvo impossibilità dovuta a condizioni di urgenza sopravvenuta - all'indirizzo pec: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it producendo idonea documentazione comprovante la necessità della misura specifica.

Art. 9 - CALENDARIO DEL COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà il giorno 03/07/2025 a partire dalle ore 10.00, presso la Provincia di Biella. La mancata presentazione nei modi e nei tempi indicati per lo svolgimento del colloquio verrà considerata rinuncia alla selezione.

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni, sono fornite **soltanto mediante pubblicazione** delle stesse sul sito web istituzionale della Provincia di Biella e su InPA. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Al fine di acquisire tutte le informazioni relative all'avviso (ivi comprese le comunicazioni relative a: eventuali modifiche del calendario della prova, l'esito della stessa) è necessario consultare il sito internet provinciale, sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso, all'indirizzo: <https://servizi.provincia.biella.it/openweb/trasparenza/pagina>.

L'indicazione avverrà **esclusivamente mediante il codice identificativo**. Eventuali comunicazioni per iscritto potranno essere inoltrate dall'Amministrazione all'indirizzo mail o PEC indicato nella domanda. La Provincia di Biella non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse comunicazioni, dipendenti da inesatta indicazione o da mancato aggiornamento dell'indirizzo PEC/mail, né per eventuali disguidi informatici, o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 10 - ESITO DELLA SELEZIONE

1. All'esito della selezione, la Commissione predisporrà nel rispetto del punteggio di merito, l'elenco di coloro che hanno conseguito una valutazione positiva, il punteggio, espresso in trentesimi, è costituito dalla somma dei punti attribuiti sulla base della valutazione del curriculum e del colloquio tecnico e motivazionale.
2. L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito dell'Ente, oltre che sul portale InPA, e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.
3. L'Amministrazione procederà all'assunzione del/la candidato/a in possesso delle competenze valutate più congrue rispetto al posto da ricoprire e alle funzioni, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati al momento della presentazione della domanda e del rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza ove dovuto.
4. L'Amministrazione si riserva comunque, la possibilità di non procedere alla copertura del posto nel caso in cui nessuna candidatura sia ritenuta idonea, ovvero nell'ipotesi in cui non risulti una piena corrispondenza tra le caratteristiche professionali, funzionali e culturali delle candidature e le funzioni da espletare; in tal caso l'Amministrazione darà atto dell'esito negativo della procedura di mobilità.
5. L'Amministrazione, provvederà a verificare tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione della candidatura selezionata.
6. Per accelerare il procedimento di controllo, l'amministrazione potrà domandare la produzione di copia delle certificazioni e della documentazione necessaria.
7. Nel caso venisse accertata la non veridicità di quanto dichiarato nella domanda di ammissione, si provvederà all'immediata esclusione dalla graduatoria con la conseguente perdita di ogni diritto all'assunzione, fatta salva ogni altra sanzione anche di natura penale.

8. Nelle ipotesi in cui nei termini comunicati dall'amministrazione senza giustificato motivo non avvenga l'assunzione in servizio o non sia prodotta la documentazione richiesta, l'Ente non darà luogo alla stipula del contratto di lavoro o, se il contratto è già stato stipulato, lo si intenderà risolto.
9. L'unità assunta per mobilità è esentata dal periodo di prova.
10. La Provincia di Biella si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del presente avviso, e in caso di revoca, a coloro che abbiano presentato domanda.
11. Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al trasferimento presso la Provincia di Biella.

Art. 11 - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, con riferimento all'attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso, – raccolti presso il Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità – si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento: Il Titolare del trattamento è la Provincia di Biella con sede legale in Via Quintino Sella 12 - Biella (BI), PEC: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, telefono: 015 8480611.
2. Responsabile della protezione dei dati personali (c.d. DPO): il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Labor Service S.r.l. con sede in Novara, via Righi n. 29, telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it, PEC: pec@pec.labor-service.it
3. Finalità e basi giuridiche del trattamento: i dati personali comunicati in fase di partecipazione (anagrafici e di contatto, titoli di studio e autodichiarazioni generali) saranno utilizzati dalla Provincia, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti all'assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.
Ai fini dell'art 20 nella legge 104/92 saranno trattati dati particolari (relativi allo stato di salute).
La base giuridica di tale trattamento è, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) GDPR l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare oltre che un obbligo di legge (D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 75/2017 e per il trattamento dei dati particolari si richiama l'art. 9, lett. b) GDPR).
Come richiesto dalla normativa relativa alla trasparenza verranno pubblicate sul sito istituzionale, nell'apposita sezione, le graduatorie finali, contenenti solo i dati necessari e pertinenti, con l'esclusione dalla pubblicazione delle graduatorie relative alle categorie protette.
4. Destinatari dei dati: i dati verranno comunicati al personale della Provincia coinvolto nel procedimento. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici, se previsto da disposizioni di legge o di regolamento, oltre che ad altri soggetti privati debitamente nominati come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.
5. Trasferimento dei dati: il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.
6. Periodo di conservazione: I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del DPR 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005;

7. Natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta di partecipazione ed i requisiti imposti da legge. In assenza vi sarà l'impossibilità di concorrere all'avviso di cui trattasi;
8. Diritti dell'interessato: l'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:
 - i. Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
 - ii. Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
 - iii. Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;
 - iv. Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
 - v. Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR.

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso costituisce *lex specialis* e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
2. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
3. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente avviso, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, ivi compreso il perfezionamento di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.
4. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.
5. Il diritto di accesso agli atti deve essere indirizzato al Servizio Personale o all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Biella.
6. La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Pagliazzo, Responsabile del Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità.